

triennale 2016-2018 (fonte interna)	sito istituzionale
Dati raccolti dagli ispettorati territoriali del lavoro, che ricevono le dimissioni, poi condivisi con il Ministero del lavoro e con la Consiglieria naz. di parità (art. 55, d.lgs. 151/2001)	Convalida dimissioni lavoratrici madri e lavoratori padri
Rete di monitoraggio permanente (art. 1, co. 2, legge 92/2012) presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	Istituti di conciliazione maternità/paternità (congedi parentali, ecc.) finanziati, in genere, con trasferimenti all'INPS.
SIM (Sistema Informativo Minori)	Integrazione sociale minori stranieri non accompagnati
SIMA (Sistema Informativo Minori Accolti)	Integrazione sociale minori stranieri accolti
Portale Integrazione Migranti	Integrazione sociale cittadini stranieri
Registro delle Associazioni e degli Enti che operano a favore degli immigrati	Integrazione sociale cittadini stranieri
Rapporto Annuale e Nota Semestrale sul mercato del lavoro degli stranieri in Italia	Occupazione dei cittadini stranieri
Rapporti annuali sulle comunità di migranti in Italia	Integrazione sociale dei cittadini stranieri

Su quali dei seguenti fenomeni socio-economici e culturali, noti per l'esistenza di divari di genere, possono incidere le politiche del Ministero e tramite quale programma di spesa o fondi extra-bilancio o atto di regolamentazione?

	Indicare uno o più programmi di spesa	Indicare uno o più fondi extra-bilancio	Regolamentazione
■ Occupazione	<p>26.6 – Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione</p> <p>26.7 – Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo</p> <p>26.8 – Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro</p> <p>26.9 – Programmazione e</p>		<p>Nell'anno 2016 si è proceduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -revisionare il questionario utilizzato per la convalida delle dimissioni delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri - estendere alle lavoratrici autonome e alle

<p>coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro</p> <p>26.10 – Politiche attive del lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione</p> <p>26.11 – Servizi territoriali per il lavoro</p> <p>26.12 – Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali</p> <p>27.6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate</p> <p>Programma 6 Capitolo 3783 - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE</p> <p>24.2 – 5242/1 - FONDO PER IL VOLONTARIATO</p>		<p>imprenditrici i "Voucher" per l'acquisto di servizi di baby sitting o per il pagamento dei servizi per l'infanzia" (dm 01.09. 2016)</p>
<p>■ Cura degli anziani, dell'infanzia e non autosufficienti</p>	<p>24.2 – Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni</p> <p>24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva</p> <p>24.2 - 5246/1 - FONDO PER</p>	

	L'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE 24.2 – 5242/1 - FONDO PER IL VOLONTARIATO		
<input checked="" type="checkbox"/> Conciliazione tra vita privata e professionale	26.8 – Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro 24.2 – Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni 32.2 - Indirizzo politico 24.2 - 5246/1 - FONDO PER L'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE 24.2 – 5242/1 - FONDO PER IL VOLONTARIATO		D.lgs. 80/2015 (art. 25) destinazione sperimentale di risorse alle misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata. A tal fine è stata costituita la Cabina di regia con il compito di definire le linee guida per promuovere contratti collettivi aziendali che introducono misure di conciliazione
<input type="checkbox"/> Reddito disponibile			
<input type="checkbox"/> Istruzione nel settore scientifico-tecnico e matematici			
<input checked="" type="checkbox"/> Violenza e sicurezza individuale	26.8 – Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro 24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni 24.2 - 5246/1 - FONDO PER L'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE 24.2 – 5242/1 - FONDO PER IL VOLONTARIATO		Partecipazione alla cabina di regia interistituzionale del Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere della Presidenza del Consiglio –Dip. pari opportunità

<input checked="" type="checkbox"/> Salute e stili di vita	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni 24.2 – 5242/1 - FONDO PER IL VOLONTARIATO		
<input type="checkbox"/> Sicurezza stradale	24.2 – 5242/1 - FONDO PER IL VOLONTARIATO		
<input checked="" type="checkbox"/> Altro, da specificare:	25.3 – Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Attività della Consigliera nazionale di Parità e del Comitato nazionale di parità di cui al d.lgs. 11/4/2006, n. 198
<input checked="" type="checkbox"/> Integrazione sociale stranieri (anche minori)	27.6 (cap. 3783) - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE Programma 6 Capitolo 3783 - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE		
<input checked="" type="checkbox"/> Attività della consigliera nazionale di Parità	26.8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro		

PARTE B – Azioni intraprese per ridurre le diseguaglianze di genere

Con riferimento agli interventi realizzati nel 2016, indicare quelli direttamente riconducibili o mirati a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azione positive, fornendo una breve illustrazione tramite la compilazione delle schede (e aggiungendo ulteriori schede se necessario)

SCHEMA INTERVENTO B.1 / Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento	Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive – capitolo 1250
--------------------------	---

Obiettivo dell'intervento	<p>Queste risorse, ai sensi della normativa di istituzione del capitolo, devono far fronte agli oneri derivanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'attuazione dei provvedimenti normativi di riforma degli ammortizzatori sociali, ivi inclusi gli ammortizzatori sociali in deroga; - dall'attuazione dei provvedimenti normativi di riforma dei servizi per il lavoro; - dall'attuazione dei provvedimenti normativi in materia di riordino dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro; - di quelli derivanti dall'attuazione dei provvedimenti normativi volti a favorire la stipula di contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti.
Beneficiari dell'intervento:	Vari
Spesa complessiva nel 2016	€ 37.700.000,00
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

a decorrere

limitato, fino al
(specificare anno)

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Il Segretariato Generale è responsabile della gestione del capitolo. Le altre Direzioni Generali o uffici coinvolti lo sono in quanto responsabili degli interventi finanziati con il Fondo c.d. *Job Act*.

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

Se sì, illustrare brevemente:

Sulla riforma "Job Act" si è attivato un tavolo di monitoraggio di tecnici esperti che hanno contribuito allo sviluppo delle singole misure. Inoltre, sono costanti i confronti con le OO.SS. sull'impatto, anche di genere, conseguente all'assetto normativo definitosi nel tempo in materia lavoristica e previdenziale.

Costante, inoltre, è il monitoraggio sugli andamenti del mercato del lavoro grazie anche ad una esperienza di collaborazione rafforzata tra Ministero del lavoro, ISTAT, INPS e INAIL.

Infine, attraverso il confronto presso il tavolo tecnico delle Regioni, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'ANPAL sono impegnati nella costruzione di obiettivi della cosiddetta "rete dei servizi per il lavoro" che, nell'ambito della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni affronta, tra gli altri, le problematiche dell'occupazione femminile.

Infine, si segnala il processo di sviluppo in corso che, sulla base dell'esperienza e della strumentazione sopradescritta, dovrà concernere al c.d. "Social Scoreboard" dell'iniziativa europea denominata "Pilastro sociale".

SCHEDA INTERVENTO B.2/ Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento	Contributo statale alle spese di funzionamento e ai costi generali di struttura di Italia Lavoro S.p.A. – Capitolo 2234
Obiettivo dell'intervento	Trasferimento del contributo ad Italia Lavoro S.p.A. che dal 1° gennaio ha cambiato la denominazione in Anpal Servizi S.p.A.
Beneficiari dell'intervento:	Vari

Spesa complessiva nel 2016	€ 11.260.236,04
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

a decorrere

limitato, fino al
(specificare anno)

2017

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Il Segretariato Generale è competente dei relativi trasferimenti ad Italia Lavoro S.p.A. che dal 2017 assume la denominazione di Anpal Servizi S.p.A. L'ente attua gli interventi affidati.

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui sono scaricabili i documenti della valutazione dell'impatto di genere o allegarli al questionario:

www.anpalservizi.it

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

Se sì, illustrare brevemente:

Nel 2016 il contributo ammonta a € 11.260.236,04 al netto delle riduzioni operate per effetto dell'applicazione di quanto previsto dal D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135 (pari a € 493.175,97) e dal D.L. 66/2014 art. 50 comma 3 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (pari a € 246.587,99).

Nell'ambito di alcuni programmi gestiti da Italia lavoro S.p.A. (ora Anpal Servizi S.p.A.), il confronto costante con gli *stakeholders* di progetto è stato finalizzato all'individuazione delle soluzioni organizzative e contrattuali più in grado di aumentare la produttività, ampliare servizi di conciliazione, ridurre l'impatto di fasi di crisi aziendali.

SCHEDA INTERVENTO B.3 / Azione intrapresa per ridurre le diseguglianze di genere

Titolo intervento	Fondo per la consigliera nazionale di parità
Obiettivo dell'intervento	Promozione e garanzia contro le discriminazioni nel lavoro
Beneficiari dell'intervento:	Consigliera nazionale di parità di cui al d.lgs. n. 198/2006, articoli 12 e segg.
Spesa complessiva nel 2016	€ 15.000,00
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	Cap. 3971 - Fondo per l'attività delle Consigliere e dei consiglieri nazionali di parità, alimentato, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 198/2006, dalle risorse di cui all'art. 47, comma 1, lett. d), della legge n. 144/1999.

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

 a decorrere limitato, fino al
(specificare anno)

2016

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

 Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri Amministrazione regionale o locale Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare: Agenzia indipendente Società in house Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

Se sì, inserire l'indirizzo del sito istituzionale da cui sono scaricabili i documenti della valutazione dell'impatto di genere o allegarli al questionario:

www.lavoro.gov.it La consigliera nazionale di parità, entro il 31 marzo di ogni anno, è tenuta ad elaborare una relazione sull'attività svolta, anche sulla base degli analoghi rapporti redatti dalle consigliere regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, che trasmette al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro per le pari opportunità.

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

Se sì, illustrare brevemente:

Sono stati effettuati incontri di confronto con le consigliere di parità sul servizio erogato in tutto il territorio.

SCHEDA INTERVENTO B.4 / Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento	Comitato nazionale di parità e pari opportunità
Obiettivo dell'intervento	Il Comitato promuove, nell'ambito della competenza statale, la rimozione delle discriminazioni tra uomini e donne nel lavoro.
Beneficiari dell'intervento:	lavoratrici e lavoratori
Spesa complessiva nel 2016	Il Comitato opera senza oneri per la finanza pubblica, ai sensi dell'art. 12, comma 20, del d.l. n. 95/2012
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo	Cap. 5061 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO NAZIONALE PER L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO, NONCHE' DEL COLLEGIO ISTRUTTORIO E DELLA

extra-bilancio

RELATIVA SEGRETERIA TECNICA

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

L'amministrazione non fornisce tale informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEDA INTERVENTO B.4 / Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento	Progetti di azione positiva
Obiettivo dell'intervento	Le azioni positive hanno lo scopo di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro. Possono essere realizzate con finanziamenti (progetti) o senza.
Beneficiari	Lavoratrici e lavoratori, tramite i soggetti proponenti, ai sensi degli

dell'intervento:	articoli 42 e segg. del d.lgs. 198/2006.
Spesa complessiva nel 2016	€ 194.779,02 per impegni assunti in anni precedenti
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	Cap. 5062 - SOMMA DA EROGARE AD IMPRESE, ANCHE IN FORMA COOPERATIVA, I LORO CONSORZI, GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI, LE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI ED I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITA' UOMO-DONNA NEL LAVORO

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

a decorrere

limitato, fino al
(specificare anno)

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEDA INTERVENTO B.5 / Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento	
Obiettivo dell'intervento	Pensionamenti anticipati (sperimentazione opzione donna)
Beneficiari dell'intervento:	donne
Spesa complessiva nel 2016	0
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	4354/13 - ONERI DELLE PENSIONI LIQUIDATE NELLA GESTIONE DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI CON DECORRENZA ANTERIORE AL 1 GENNAIO 1989

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato:

L'amministrazione non fornisce tale informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

- Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Amministrazione regionale o locale
- Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

INPS

- Agenzia indipendente
- Società in house
- Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio?

- Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

- Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

- Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEMA INTERVENTO B.6/ Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento	
Obiettivo dell'intervento	Rivalutazione delle pensioni e degli oneri pensionistici
Beneficiari dell'intervento:	ostetriche
Spesa complessiva nel 2016	€ 800.000,00
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	4356/4 - RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI ED ALTRI ONERI PENSIONISTICI - ostetriche

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

L'amministrazione non fornisce tale informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

INPS

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì

No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì

No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì

No

SCHEDA INTERVENTO B.7/ Azione intrapresa per ridurre le disuguaglianze di genere

Titolo intervento	
Obiettivo dell'intervento	QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI DERIVANTI DALLA TUTELA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA DELLA MATERNITA'
Beneficiari dell'intervento:	dipendenti
Spesa complessiva nel 2016	€ 518.212.653,96
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	4361/1 - QUOTA PARTE DELLE PRESTAZIONI DERIVANTI DALLA TUTELA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA DELLA MATERNITA' - TRASFERIMENTI ALL'INPS

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

L'amministrazione non fornisce tale informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare: INPS

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

 Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

 Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

 Sì No

SCHEDA INTERVENTO B.8/ Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento	
Obiettivo dell'intervento	ONERI SOCIALI DERIVANTI DALLA TUTELA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA DELLA MATERNITA' - TRASFERIMENTI ALLE CASSE PRIVATE
Beneficiari dell'intervento:	Libere professioniste
Spesa complessiva nel 2016	€ 26.385.132,98
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	4361/3 - ONERI SOCIALI DERIVANTI DALLA TUTELA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA DELLA MATERNITA' - TRASFERIMENTI ALLE CASSE PRIVATE

Se l'intervento viene realizzato tramite uno stanziamento di bilancio, indicare se è a decorrere o temporalmente limitato?

L'amministrazione non fornisce tale informazione.

A chi è affidata l'attuazione dell'intervento e/o l'erogazione del servizio?

Ministero / Presidenza del Consiglio dei Ministri

Amministrazione regionale o locale

Altra amministrazione pubblica (per esempio Ente vigilato), specificare:

Casse previdenziali

Agenzia indipendente

Società in house

Altro, specificare:

Viene effettuato un monitoraggio per genere del beneficiario dell'intervento e/o dell'erogazione del servizio ?

Sì No

Nelle Note integrative al bilancio dello Stato vengono specificati obiettivi e indicatori di genere per tale intervento?

Sì No

E' stata mai effettuata una valutazione dell'impatto sul genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

E' stata mai effettuata una consultazione pubblica o un confronto con gruppi di interesse riguardo all'impatto di genere dell'intervento o servizio erogato?

Sì No

SCHEDA INTERVENTO B.9 / Azione intrapresa per ridurre le diseguaglianze di genere

Titolo intervento	Contrasto alla Povertà
Obiettivo dell'intervento	Efficace ed efficiente gestione del finanziamento nazionale della spesa sociale
Beneficiari dell'intervento:	Famiglie, anziani, disabili, infanzia e non autosufficienti
Spesa complessiva nel 2016	€ 26.456.102.019,12
Capitolo/ piano gestionale o denominazione fondo extra-bilancio	3527 - FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEI COMUNI RISERVATARI DI CUI ALLA LEGGE N. 285 DEL 1997 3538 - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 3539 - SOMME DA CORRISPONDERE ALLE REGIONI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI 3892 - FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI 3528 - SOMMA DA CORRISPONDERE ALL'INPS PER IL PAGAMENTO DI PENSIONI, ASSEGNI VARI E RELATIVI ONERI ACCESSORI AGLI INVALIDI CIVILI, AI SORDOMUTI ED AI CIECHI CIVILI